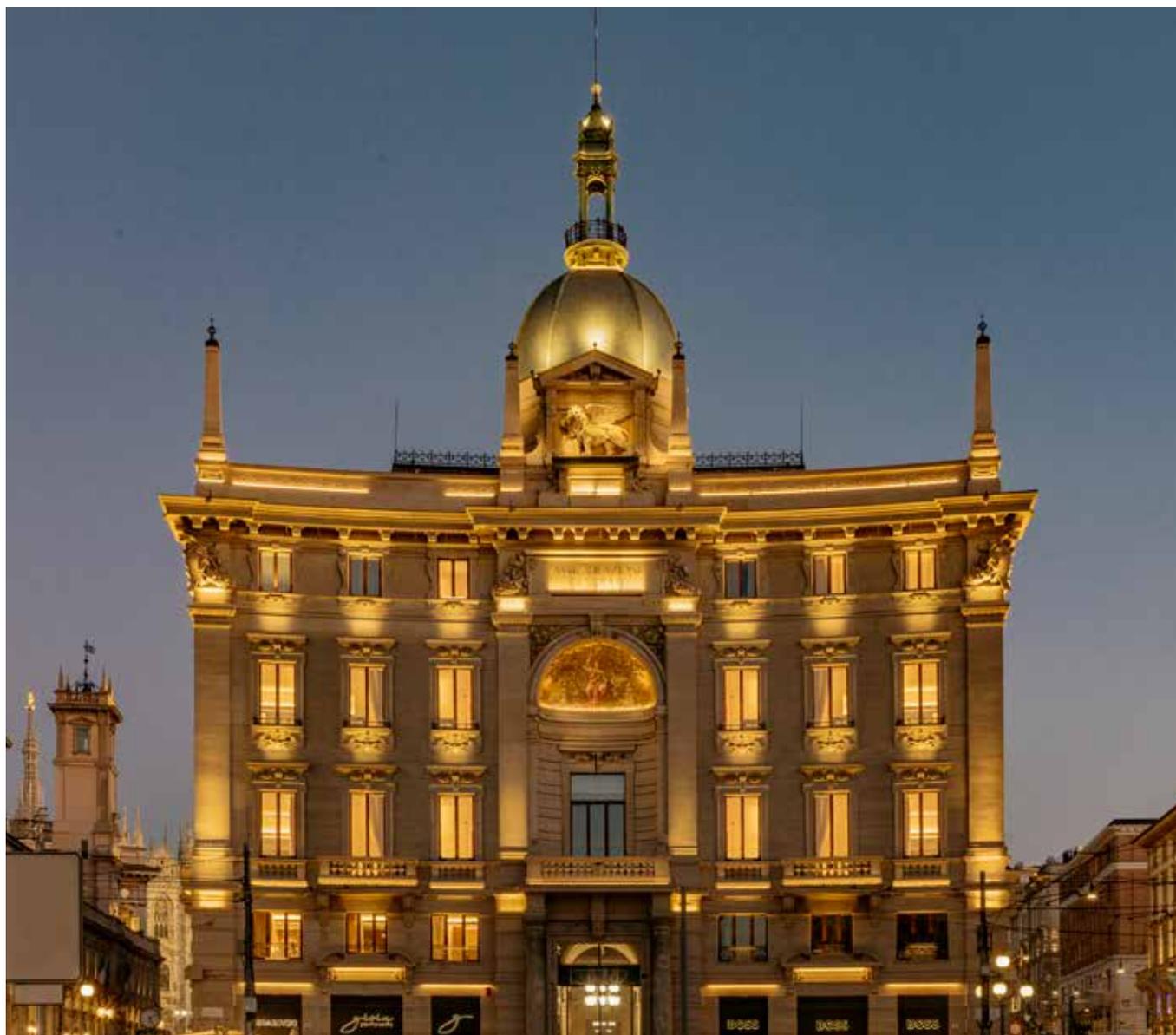


Gran Meliá Palazzo Cordusio - Milano



62

Pitato all'interno dello storico Palazzo Venezia, gioiello del patrimonio Generali e per oltre un secolo sede centrale milanese della compagnia, l'hotel segna l'arrivo del marchio Gran Meliá a Milano e affianca la proprietà sorella di Roma, Villa Agrippina.

Eretto in stile eclettico fra il 1897 e il 1901 da Generali su disegno dell'architetto Luca

Beltrami, Palazzo Venezia rappresentò il più ampio piano di rinnovamento dell'area avvenuto fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

La ridistribuzione degli spazi interni ha permesso di realizzare 84 camere e suite preservando le parti strutturali e gli elementi vincolati, rifunzionalizzando le aree per la nuova destinazione d'uso.

La maggior parte delle soluzioni abitative è caratterizzata da imponenti finestre e in alcuni casi balconi privati che assicurano abbondante illuminazione naturale e affacci unici su Piazza Cordusio e il Castello Sforzesco, via Orefici, via dei Mercanti e il Duomo.

Del progetto generale di architettura e del concept di interior è stato incaricato



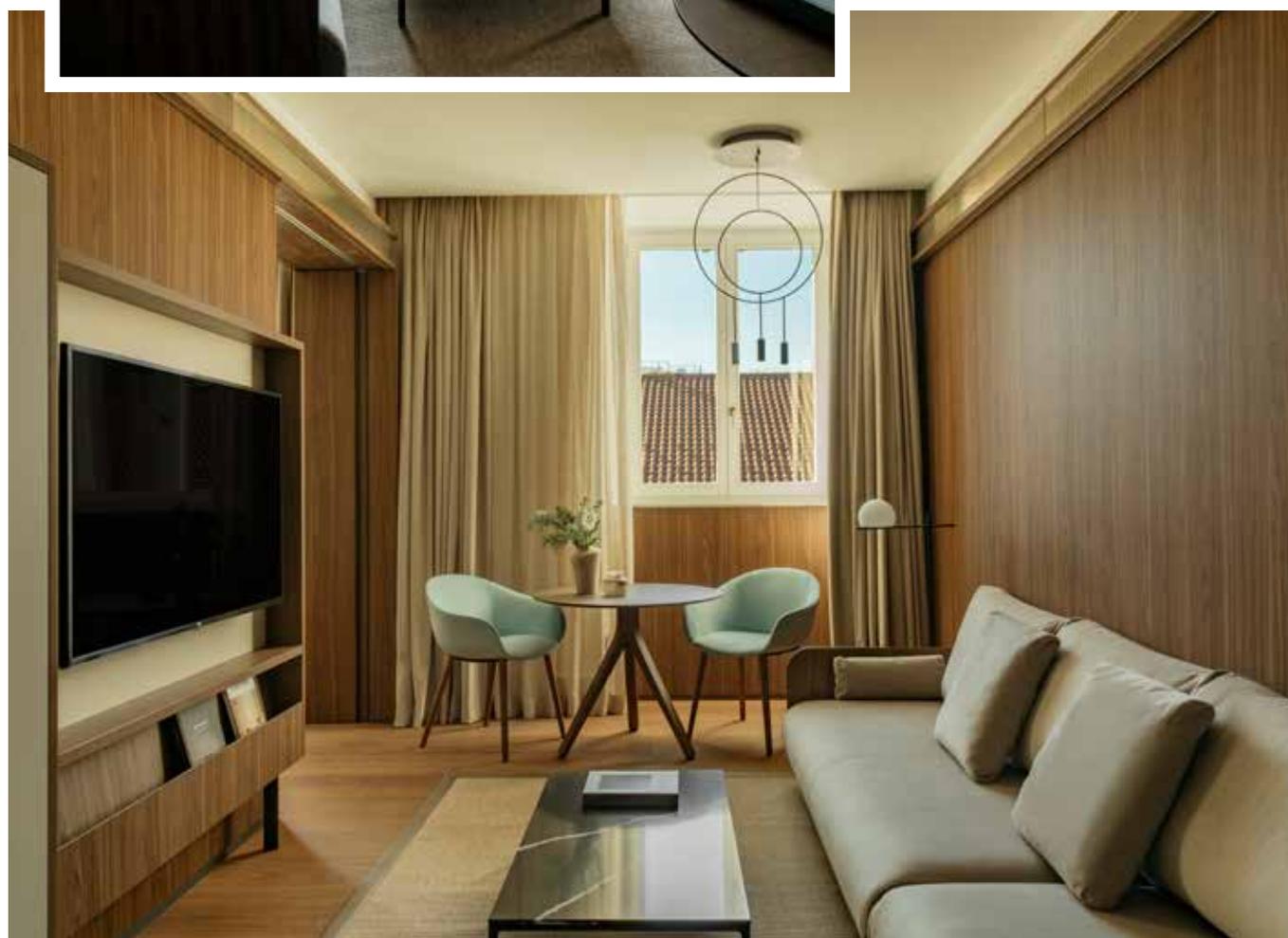


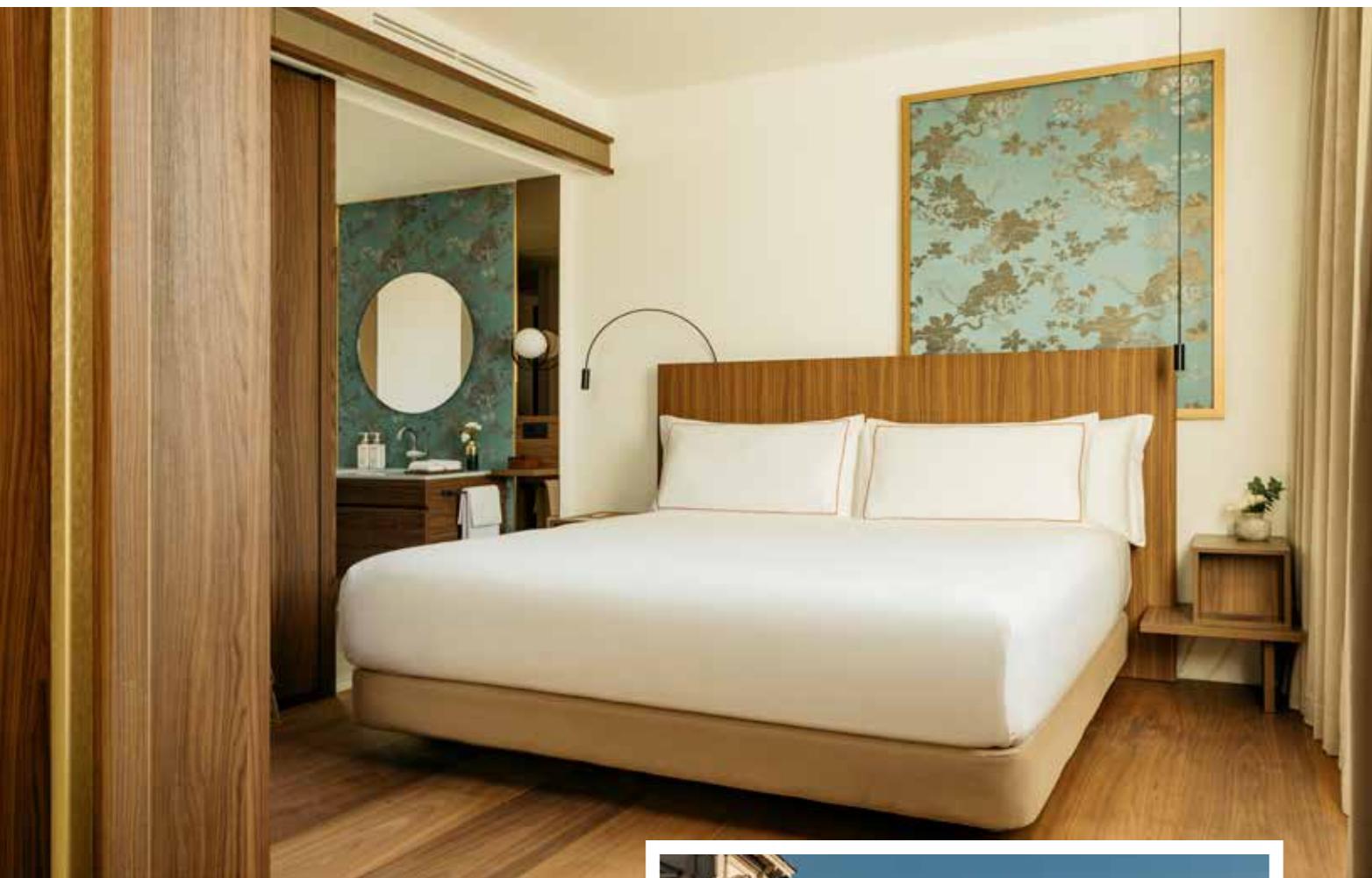
lo Studio Asah di Alvaro e Adriana Sans, da anni partner preferenziale di MHI, che ha privilegiato uno stile sofisticato e contemporaneo in grado di regalare soggiorni memorabili nel cuore di Milano.

L'approccio di ASAH si è sviluppato nella progettazione concettuale, che ha liberato ingegnosamente il piano terra per ottenere spazi commerciali pur mantenendo l'eleganza appartata dell'hotel. Per elevare l'esperienza degli ospiti, le soluzioni di soggiorno occupano i livelli superiori, garantendo un armonioso connubio tra redditività e privacy. Inoltre, il progetto architettonico vede la reception posizionata sotto la maestosa cupola dell'edificio, decorata con una riproduzione ingrandita del murale della Provvidenza visibile sulla facciata, che regala agli ospiti in arrivo un benvenuto in un ambiente senza tempo.

Il progetto di riqualificazione è stato gestito da Generali Real Estate e MHI con il supporto dello Studio Marco Piva, che si è occupato della progettazione e Direzione Artistica delle facciate esterne e di tutte le porzioni soggette a vincolo monumentale, dell'architettura degli interni, delle terrazze e della corte.

Un importante intervento conservativo ha visto protagonista lo scalone monumentale, di cui sono stati mantenuti e riportati allo splendore originario i marmi a parete e a





pavimento, così come il portale originale con l'intestazione "Assicurazioni Generali" e la lunetta a mosaico. Testimonianze preziose della funzione precedente del palazzo, la cui estetica è stata riportata su tutti i portali della scala storica e in quelli creati ex novo per mantenere una coerenza stilistica in tutto l'albergo. Il palazzo rinnovato fa ora parte del portafoglio immobiliare europeo di Generali.

Al piano -1, gli ospiti possono accedere a un'intima area wellness con piscina interna, sauna, bagno turco, docce emozionali, cascata di ghiaccio e area relax; al terzo piano la palestra attrezzata con affaccio a tutta larghezza sul Palazzo della Ragione e Piazza Mercanti.

Il gruppo Sunset Hospitality Group supervisiona l'offerta culinaria dell'hotel per riunire gli ospiti attraverso il cibo, e ha introdotto quattro i concept originali nella scena gastronomica della città con il debutto di Gioia Pasticceria, Giardino Cordusio, Isola Restaurant e SACHI.

